

News & Wine



In alto i calici ...

Archiviato il Natale è già tempo di pensare al nuovo anno che arriva ed una domanda sorge spontanea: come brindare al meglio? I consigli della Montalcinonews, per inaugurare nel migliore dei modi il 2016, non potevano che "giocare in casa" e andare sui tre vini più "incoronati" nell'anno che sta per concludersi. Il Brunello di Montalcino 2010 "Tenuta Nuova" di Casanova di Neri, il Brunello di Montalcino "Madonna delle Grazie" di Il Marroneto e il Brunello di Montalcino 2010 di Le Potazzine. Completano il palmares, il Brunello di Montalcino 2010 Biondi Santi, Salvioni La Cerbaiola, Poggio di Sotto, Castelgiocondo, Siro Pacenti e Ciacci Piccolomini.

Azienda Agricola

la formace

Agenda

San Silvestro a Montalcino

Tanti gli appuntamenti, in terra di Brunello, che hanno caratterizzato i giorni di vacanza che ci separano dall'inizio del nuovo anno: la pista di pattinaggio, gli spettacoli di intrattenimento, i mercatini, gli eventi culturali, ma anche i laboratori per i bambini e i concerti. Fino ad arrivare al tanto atteso veglione di Capodanno che, anche quest'anno, l'Amministrazione Comunale ha organizzato sotto le Logge del Sansovino. Ad animare la serata, dalle ore 22 a tarda notte, le note dei "Jessy's Games", che accompagneranno la "piazza" al countdown che introdurrà il 2016.

Soci@l

Cittadini in fuga

Mai come in questo periodo le principali vie del centro storico a Montalcino sono interessate da un indicativo aumento di attività pronte ad "abbassare le saracinesche" e la causa principale sembra essere imputabile ad una fetta di abitanti che cercano beni e servizi altrove. Siete d'accordo? È possibile colmare questa lacuna? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com



Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Cultura & Paesaggi

Montalcino nel 2015 con MontalcinoNews

MontalcinoNews spenge 5 candeline. Nell'anno che verrà, giorno dopo giorno, saremo ancora con voi a scoprire, e approfondire, le notizie che hanno interessato la città, raccontandovi i suoi vini, il suo territorio e le persone che lo abitano, così come abbiamo fatto nel 2015, l'anno di Expo. Nel ripercorrere i fatti più importanti dell'anno che ci sta per lasciare partiamo dagli inizi dell'anno nuovo, cominciato con il Rave Party alle vecchie Ceramiche Senesi di Torrenieri e l'ultima edizione del restauro degli affreschi nella Chiesa di Sant'Agostino che, dopo anni di desolato semiabbandono, è tornata a nuova vita. Sul fronte Brunello, il 2015, che ha visto consegnare l'Oscar del vino a Jacopo Biondi Santi e l'Oscar alla carriera a Angelo Gaja, ha eletto l'annata 2010 come una delle migliori di sempre e ha visto assegnare le 3 stelle alla vendemmia 2014 e Carlo Petrini - fondatore e presidente internazionale di Slow Food - firmare la piastrella che celebra le stelle dell'ultima vendemmia. Sul fronte investimenti sono arrivate nuove acquisizioni come quella de "Il Forteto del Drago" da parte dei proprietari di Carpineto, quella di "Fattoria Casisano Colombaio" acquisita dalla famiglia dell'Amarone, i Tommasi, e quella della cantina storica di Montalcino, "La Cerbaiola" di Diego e Nora Molinari, a Gary Rieschel. Un anno anche di arrivi, come quello dei sei migranti accolti a Montalcino, di partenze, come quella dei frati premostratensi dall'Abbazia di Sant'Antimo e quella di Giampiero Pazzaglia che finisce il suo incarico al Consorzio del Brunello, e addii, come quello a Giampiero Rubei, anima di "Jazz & Wine", il festival nato dalla collaborazione con Castello Banfi. Sul fronte Quartieri, è stato l'anno del "sorpasso" del Travaglio e della prima donna arciere a scendere in campo. Un anno in più di vip arrivati a Montalcino come, per citarne alcuni, Melinda Gates, imprenditrice e moglie di Bill Gates, e Ralph Fiennes, uno degli attori e registi britannici più amati del grande schermo.

Uomini & Terra

Open Day "virtuale" al Lambruschini

L'anno in arrivo porta con se grandi cambiamenti e scelte importanti. E per tutti gli studenti che si avvicinano alla difficile decisione su "cosa fare da grandi", quale istituto o liceo frequentare, è tempo di Open Day, cruciali in vista delle iscrizioni. La MontalcinoNews, è andata al Liceo Linguistico "Lambruschini" di Montalcino, proiettato sempre più verso una dimensione internazionale. Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e universitario, studenti seguiti più da vicino, individualizzazione del percorso di studi, didattica allineata agli standard europei con inserimento della lingua spagnola e adesione al progetto Esabac che permette l'iscrizione alle facoltà europee, un giornalino online e il laboratorio teatrale. Queste, le pillole dell'offerta formativa del Liceo Lambruschini (il video su www.montalcinonews.com).



Storia & Attualità

Ospedale di Comunità: quale futuro per Montalcino?

Venerdì 8 gennaio 2016. È in questa data che Michele De Zio, responsabile dell'Ospedale di Comunità di Montalcino, si appresta a lasciare la struttura per sempre. Per la popolazione del territorio del Brunello la notizia ha fatto scatenare non poche preoccupazioni e c'è chi pensa addirittura che chiuderà: quale sarà il futuro una volta che lui se ne sarà andato? La MontalcinoNews lo ha chiesto a De Zio e lui ci ha detto: "ad oggi, non so ancora niente su chi succederà al mio incarico di responsabile. Quello di cui son sicuro è che dovrebbe essere mantenuta la continuità con, probabilmente, un maggiore coinvolgimento dei medici di famiglia". In attesa di conoscere cosa ci riserverà il 2016 sul futuro del presidio, ristrutturato dal 2007 per un totale di contributi regionali pari ad oltre 4 milioni di euro, quel che è certo è che il sistema della medicina di famiglia, come commenta De Zio, ha possibilità diagnostiche e chirurgiche minime. E allora, sarà necessario che le forze politiche locali, e non solo, prendano in considerazione l'età media della popolazione e del suo bacino e la rapportino ad un progetto di riconversione degli spazi, adeguati a altri servizi?

